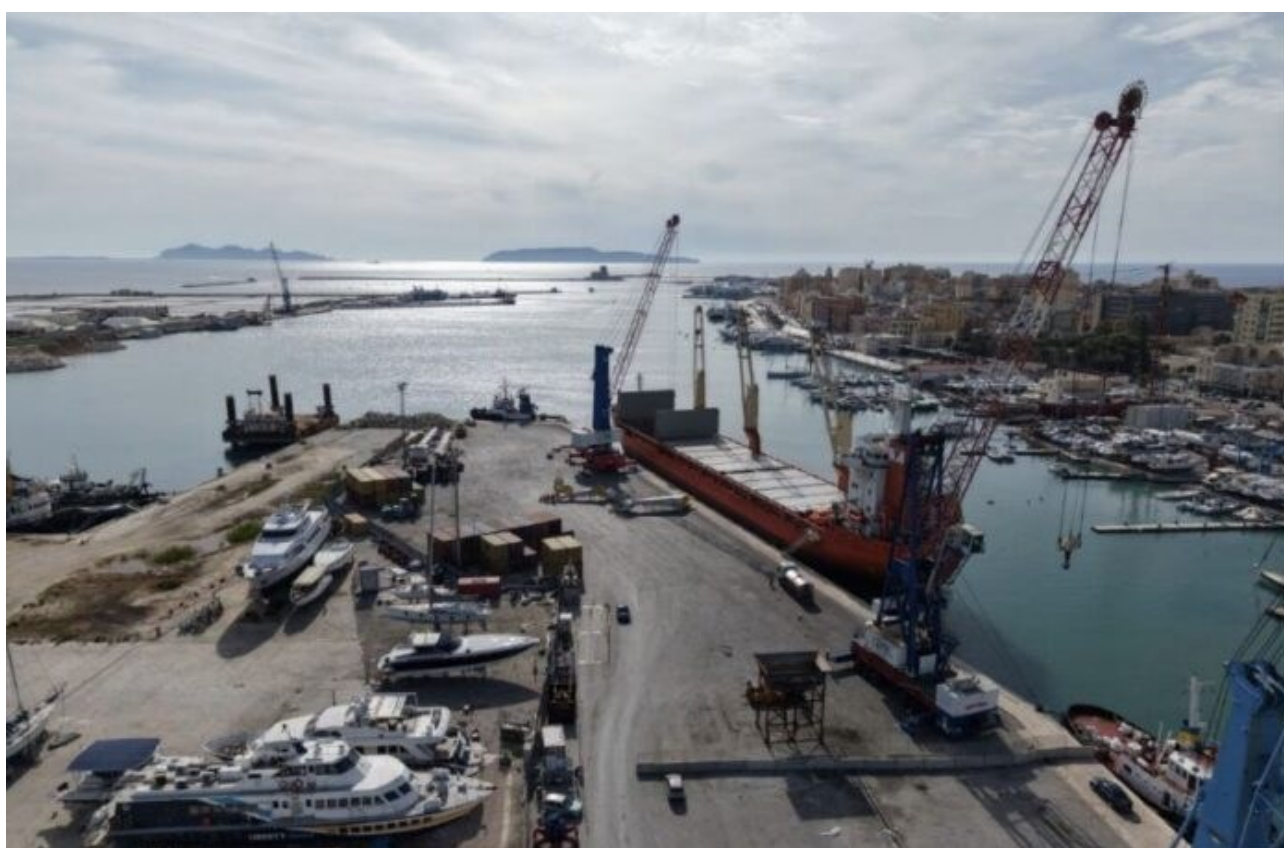


# *Porto di Trapani in crescita nel report “Port Infographics” 2025*



Segnali positivi per il **porto di Trapani** e per l'intero sistema portuale della Sicilia occidentale arrivano dall'ultimo rapporto “Port Infographics” 2025, il report realizzato da Assoporti e SRM che analizza i principali dati statistici relativi al trasporto marittimo, alla logistica e alla portualità nazionale e internazionale.

Il documento evidenzia una crescita significativa per gli scali gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, nonostante uno scenario internazionale ancora segnato da tensioni geopolitiche e incertezze economiche.

Tra i dati più rilevanti emerge proprio quello del porto di Trapani, che registra un **incremento** delle **merci movimentate** pari al **+32,7%**. In forte crescita anche il **traffico ro-ro**, cioè quello legato al trasporto di mezzi gommati e semirimorchi, che segna un **+27,7%**, confermando il ruolo strategico dello scalo nei collegamenti marittimi a corto raggio nel Mediterraneo.

Numeri positivi interessano anche gli altri porti del sistema. A distinguersi è soprattutto Termini Imerese, con un aumento del traffico merci del +56,4%, mentre il nuovo terminal container inaugurato meno di un anno fa ha già movimentato oltre 73 mila tonnellate. Crescono anche Porto Empedocle, con un +19%, e Licata, che raggiunge un incremento del +36,5%, segno di una dinamica positiva diffusa nell'intera rete portuale della Sicilia occidentale.

Secondo il report, le tensioni internazionali legate all'area di Hormuz avrebbero avuto al momento un impatto limitato sugli scali della Sicilia occidentale. Questo perché i traffici del sistema risultano prevalentemente concentrati sul corto raggio mediterraneo e non dipendono in modo significativo da rotte internazionali extraeuropee, fatta eccezione per il collegamento con Tunisi.

Soddisfazione è stata espressa dalla presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino. "Siamo molto soddisfatti di questo risultato – commenta – soprattutto per l'aumento rilevato nel porto di Termini Imerese, che si inserisce in un contesto strategico e politico particolarmente importante".



Tardino sottolinea inoltre come il traffico ro-ro continui a crescere a livello nazionale superando i 122 milioni di tonnellate, consolidando il ruolo dell'Italia nei collegamenti marittimi mediterranei. "Sono dati che dimostrano come il Mediterraneo conservi una centralità strategica a livello globale e come la Sicilia, grazie alla sua posizione geografica e alla rete portuale, possa svolgere un ruolo sempre più rilevante nei nuovi equilibri logistici internazionali".